



# Anffas: i suoi primi vent'anni

**P**untuale, come ogni anno, il 13 febbraio scorso si è tenuta a Rio Saliceto, la festa di carnevale voluta da ANFFAS e USHAC, in collaborazione con AUSER Rio Saliceto e Correggio. Il numero straordinario di partecipanti ha costretto gli organizzatori ad aprire un'altra sala per poter accogliere tutti. Nonostante lo sforzo fatto, qualcuno non ha trovato posto. Ci scusiamo ma davvero non si poteva fare di più. Del resto questo appuntamento, voluto dalle associazioni per disabili 10 anni fa, si è trasformato, nel tempo, in un appuntamento per tutti. Tanti fedelissimi che si ritrovano ogni anno a cui si aggiungono altri trascinati dai primi, con tanta voglia di allegria e di compagnia. Una festa di tutti, un segno di inclusione sociale riuscito. Naturalmente nulla avviene per caso, il successo della festa è dovuto anche a chi sta dietro le quinte e organizza. A loro ANFFAS ha donato una targa per l'impegno profuso in questi 10 anni. Lo stesso è stato fatto per l'orchestra che da anni allietta i giochi e i balli dopo cena.

Le occasioni di festa non mancano in casa ANFFAS: il 10 e 11 aprile, ancora a Rio Saliceto, è andata in scena una commedia dialettale, con I RAGAS ED RIO, il cui ricavato è andato alla nostra associazione. Grazie perché ci hanno fatto ridere non dimenticando che nello stesso momento si può essere solidali.

Ancora: il 18 aprile a Canolo di Correggio gare di bocce per disabili, organizzata in collaborazione con Progetto Valerio e gli amici della Canolese. I partecipanti sono stati tanti: ragazzi di Correggio, Campagnola, Novellara, Reggiolo, Rio Saliceto e Carpi, ma soprattutto tanti amici che hanno giocato e si sono divertiti con noi. I tanti sponsor hanno permesso a tutti di ritornare a casa con un più che decoroso "bottino" alimentare. Per concludere la giornata ci ha allietato il coro dell'Ushac che, oltre che farci venire la "pelle d'oca", è riuscito a coinvolgere tutti con i suoi canti.

Il 19 aprile si è tenuta l'assemblea degli associati ANFFAS, durante la quale la presidente Claudia Guidetti ha illustrato il lavoro di un anno dell'associazione. Tra i tanti progetti intrapresi e giunti a risultato, spicca quello chiamato "Cultura dell'ospitalità". Circa venti persone disabili adulte si sono inserite in associazioni, le più disparate sul territorio, per passare del tempo libero, davvero libero, occupandosi di ciò che più le interessava. Perché "davvero libero"? Ci siamo chiesti infatti come mai le persone disabili affrontino sempre certe esperienze non per interesse, per gioco o per divertimento, ma PER TERAPIA! Ippoterapia... musicoterapia... pet-therapy e via dicendo. In questo caso è stato chiesto alle persone



in questione, di scegliere ciò che preferivano fare, andando poi a chiedere ospitalità all'associazione di pesca o di teatro, al canile o al Circolo Arte. La presenza iniziale di un tutor, ha favorito gli inserimenti. Il progetto è stato finanziato da DAR VOCE (centro servizi per il volontariato reggiano.)

Non ce lo aspettavamo, ma è stato più facile del previsto inserirsi per le persone disabili: inserirsi in contesti non separati, tra persone accomunate dagli stessi interessi per condividere del tempo insieme. Attualmente sono 18 le associazioni che accolgono, altre si apprestano a farlo. Un altro bel passo nel senso dell'inclusione sociale.

Come prevede lo statuto, sono stati rieletti gli organi dell'ANFFAS. Il consiglio vede un nuovo ingresso ed è così costituito:

CORRADINI LIDIA (consigliere)  
GIULIANI MARZIA (consigliere)  
GUIDETTI CLAUDIA (riconfermata presidente)  
LUPPI ELENA (nuovo eletto)  
LUPPI LUIGI (eletto vice presidente)  
MONTRUCCOLI GIOVANNI (consigliere)  
RUOZZI MONICA (consigliere)

BAGNI LUISA (referente da e per Reggio Emilia)  
PATERLINI ILDE (revisore)  
GUERRIERI EROS (revisore)  
MORINI ULIANA (revisore)

L'associazione dunque prosegue il suo cammino rinnovandosi nella continuità, come i vent'anni appena trascorsi.

Non c'è dubbio che la figura che ha garantito e garantisce continuità e coesione al gruppo sia il suo presidente, Claudia Guidetti. L'associazione le deve molto, perché il radicamento dell'ANFFAS sul territorio, il suo riconoscimento da parte delle istituzioni, quale uno dei punti di riferimento sui temi della disabilità, è dovuto in larga misura a Claudia. La sua capacità di tessere, giorno dopo giorno, un sistema di rapporti improntati sempre al dialogo ed alla disponibilità, il suo cogliere gli aspetti positivi delle cose, la sua propositività ci hanno permesso di esserci là dove si prendono le decisioni su di noi e per noi. Noi un poco le "invidiamo" questo suo ostinato ottimismo che la rende instancabile. Riesce sempre a sorprenderci per la mole di lavoro che porta avanti. E quando esprimiamo la necessità di affiancarla non è per mancanza di fiducia, ma è per la paura di perderla. Perciò senza retorica, grazie a nome di tutte le famiglie associate all'ANFFAS e BUON LAVORO per i prossimi 20 anni!!!

ANFFAS ha un sito: [www.anffascorreggio.it](http://www.anffascorreggio.it)

per il consiglio  
Bagni Luisa

